Data:
martedì 11.11.2014

LA NAZIONE
PRATO

Estratto da Pagina:
2

CONSIGLIO INFUOCATO I RAPPRESENTANTI CON LA BOCCA INCEROTTATA. PRONTO ANCHE IL LORO RICORSO: 18 PUNTI CHIAVE

Cartelli, magliette anti Pd e protesta «silenziosa» dei comitati

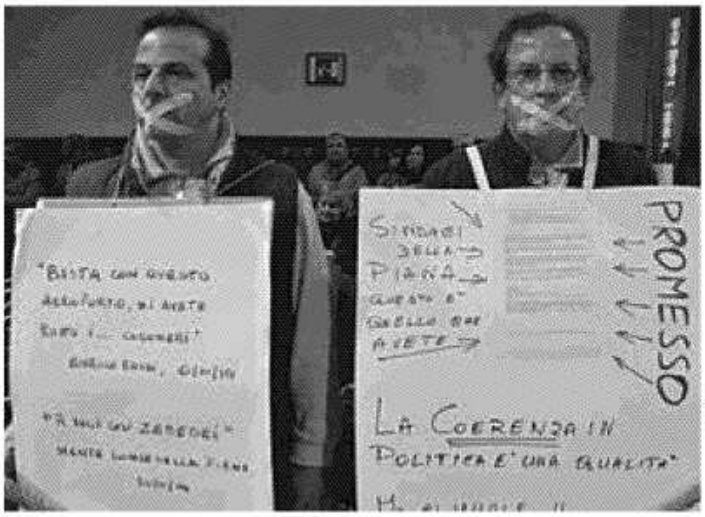
FERMI, IMMOBILI, con la bocca tappata dal nastro isolante e con in mano cartelli e striscioni di protesta. Hanno deciso di usare un "vistoso silenzio" i rappresentanti dei comitati della piana per palesare tutta la loro rabbia nei confronti della pubblica amministrazione e, in particolare, del sindaco Biffoni e della sua giunta.

COME STATUE di pietra, impassibili, Gianfranco Ciulli e Paolo Paoli si sono dati il cambio con vari esponenti del comitato, durante le tre ore del consiglio straordinario. Un modo di protestare contro il mancato invito a parlare in veste ufficiale, motivato prima dell'inizio della seduta. «Non siamo stati invitati a partecipare, pur avendone pieno diritto. Si è preferito non portare in consiglio le voci di chi è sicuramente contrario alla realizzazione del nuovo aeroporto – ha spiegato Paolo Paoli, del comitato No Aeroporto - il sindaco ha dichiarato che la decisione di fare o meno il ricorso al Tar sarebbe dipesa dall'esito della discussione. Con la nostra esclusione ha provato ad assicurarsi il risultato, ignorando al tempo stesso le migliaia di firme raccolte dai cittadini. Noi continuiamo ugualmente la nostra battaglia». Se i comitati sono stati in silenzio, fra la giunta e qualche consigliere non sono mancati i momenti di tensione a distanza. Squittieri «non ha gradito» l'intervento di Silvia La Vita (M5S, tra l'altro i grillini hanno indossato magliette anti Pd), mentre Silli ha lasciato l'aula quando Garnier (lista Biffoni) ha espresso solidarietà alla protesta dei No Tav in Val di Susa. Anche il pubblico si è fatto sentire eccome, sottolineando con boati, applausi e fischi ogni intervento favorevole o contrario alla nuova pista di Peretola.

NELLE PROSSIME ore dunque saranno due i ricorsi che verranno depositati contro l'aeroporto, uno del Comune e l'altro dei comitati. In particolare il ricorso dei comitati (130 pagine) è ben articolato e diviso in 18 punti chiave che vanno dal rischio idrogeologico ai vizi procedurali e sostanziali, passando per valutazioni di impatto ambientale, rumore eccessivo, rotte da rivedere, pericolo derivante dalla forza dei venti, rischi per flora e fauna protetta. Quello del Comune punta invece sulla mancanza di alcune valutazioni di impatto ambientale, soprattutto per quanto riguarda il rumore, e sulla incompatibilità del parco della piana con il nuovo aeroporto di Peretola.

AL COMUNE di Prato cercherà di affiancarsi anche quello di Poggio a Caiano, che non ha la possibilità di presentare un ricorso in proprio. La presenza della villa medicea, patrimonio dell'Unesco, potrebbe dunque diventare un'altra arma per il territorio pratese.

Leonardo Montaleni



I rappresentanti dei comitati della piana si sono presentati in consiglio con la bocca incerottata per protesta (Attalmi)

Anche tanti cartelli in aula ieri pomeriggio. Il consiglio è andato avanti fra urla, proteste, applausi e fischi (Attalmi)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.